

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 FEBBRAIO 1879

l'ordine del giorno Muratori dell'avvenire, di provvedere cioè che per l'avvenire non si commetta una sconcezza simile... (*Oh! oh!*)

**PRESIDENTE.** Sconcio voleva dire. (*Sorrisi*)

*Voce.* È il regolamento.

**SALARIS.** Dirò meglio, irregolarità... di crearsi una Commissione di uomini distinti per dire 1 più 1 fa 2, e 2 più 2 fa 4. Troppo umile ufficio; anzi non ce n'è proprio il bisogno. Se essi vogliono essere esonerati da quell'ufficio, sta bene; ma se lo accettano, come credo, essi devono avere altre attribuzioni, ed eseguire quell'incarico abbastanza delicato di cui li onorerà la Camera.

Per conseguenza, oggi non si tratta più di quello che è stato, ma di quello che dovrà essere; ed a senso mio, dovrà esser così, che la Commissione permanente per l'accertamento dei deputati impiegati, dovrà avere una larga attribuzione, ed investigare se l'impiegato eletto abbia o no l'eleggibilità. (*Ai voti! ai voti!*)

**MELODIA, relatore.** Una semplice dichiarazione. L'ordine del giorno presentato dall'onorevole Muratori, e svolto dall'onorevole Salaris, nel senso di un velo da mettersi sul passato, forse potrebbe essere accettato dalla Commissione. Dico forse, perchè, come la Camera vede, qui non siamo presenti che tre della Commissione, e naturalmente io non posso parlare a nome di essa. Per me in questo senso io lo voto, mentre dichiaro che il passato ed i precedenti facevano un obbligo alla Commissione di fare quanto essa ha fatto.

**PRESIDENTE.** Ma questa è una dichiarazione che ella fa in nome proprio?

**MELODIA, relatore.** Non poteva farla a nome della Commissione che non c'è.

Se mi permette la Camera, vorrei rispondere ancora poche parole all'onorevole Salaris il quale dice che un doloroso ufficio è molto bello a schivarsi! Lo prego di credere che tutti i membri della Commissione, tanto più sono impegnati a fare il loro dovere, quanto più questo dovere è doloroso ed impone dei sacrifici.

**PRESIDENTE.** Dunque verremo alla votazione.

Come la Camera sa, la Commissione, per l'accertamento dei deputati impiegati, ha proposto che questi impiegati sieno divisi nella categoria generale e nelle categorie speciali di magistrati e professori. Dopo le correzioni introdotte, 43 onorevoli colleghi sono compresi nella categoria generale, 12 fra i magistrati e 13 fra i professori.

L'onorevole Muratori propone che la Camera, ritenuta la competenza della Giunta per l'accertamento dei deputati impiegati, rimandi l'elenco alla

stessa Giunta per procedere a norma del regolamento.

L'onorevole Ercole propone la questione pregiudiziale sopra la proposta dell'onorevole Muratori.

Domando se la questione pregiudiziale è appoggiata.

(È appoggiata.)

Essendo appoggiata la pongo ai voti, vale a dire pongo ai voti, che non si rimandi l'elenco alla Giunta, ma si decida seduta stante sulla proposta della Giunta medesima.

Chi approva la questione pregiudiziale è pregato di alzarsi.

(Dopo prova e controprova la proposta pregiudiziale è ammessa.)

Metto quindi ai voti le conclusioni della Giunta.

Coloro i quali le approvano sono pregati di alzarsi.

(Le conclusioni della Giunta sono approvate.)

**DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE SULLA FACOLTÀ DA ACCORDARSI AL GOVERNO DI RICEVERE ANTICIPAZIONI DI QUOTE PROVINCIALI PER L'ESECUZIONE DI STRADE IN DIPENDENZA DELLA LEGGE 30 MAGGIO 1875, N. 2521.**

**PRESIDENTE.** Verremo ora alla discussione del disegno di legge: Facoltà al Governo di ricevere anticipazioni di quote provinciali per l'esecuzione di strade in dipendenza della legge 30 maggio 1875, n° 2521.

Si dà lettura del disegno di legge.

**SOLIDATI, Segretario. (Legge)**

« Art. 1. Il Governo è autorizzato a ricevere anticipazioni di quote provinciali per l'esecuzione delle strade dipendenti dalla legge 30 maggio 1875, n° 2521, serie 2<sup>a</sup>, e ad imputarle in aumento dei capitoli 72 del bilancio dell'entrata, e 78 del bilancio della spesa per i lavori pubblici, relativi all'esercizio 1879.

« Le anticipazioni saranno scontate sui versamenti annuali posti a carico delle provincie dalla citata legge.

« Art. 2. La maggior somma, che in conformità dell'articolo precedente sarà iscritta nel bilancio dei lavori pubblici per 1879, capitolo 78, sarà dedotta dallo stanziamento fissato per l'anno 1884, dalla legge 20 giugno 1877, n° 3909, serie 2<sup>a</sup>.

**PRESIDENTE.** La discussione generale è aperta.

Prego di far silenzio.

Nessuno domandando di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.